

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 208

FSC 2014/2020. Patto per la Puglia Azioni “Infrastrutture per la Sanità”- Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Approvazione “Schema di Accordo” tra Regione Puglia e ASL BA.

Il Presidente sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal responsabile di PO “Adempimenti e flussi informativi del Servizio Sanitario Regionale”, così come confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di concerto con il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per lo Sviluppo della Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- con la delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà , istruzione e formazione;
- con la stessa delibera il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun “Patto” da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- il “Patto per la Puglia” è stato sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con la quale la Giunta Regionale nel prendere atto del Patto per la Puglia ha affidato al Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche la responsabilità dell’attuazione delle seguenti Azioni:
 - a) Interventi per l’adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale, € 103.500.000,00, ridotti ad € 73.500.000,00 con deliberazione n. 2462 del 21/12/2018;
 - b) Adeguamento strutturale degli Ospedali riuniti di Foggia, € 10.000.000,00;
 - c) Servizi per la sanità digitale, € 30.000.000,00;
- con la stessa deliberazione sono stati istituiti i capitoli per l’attuazione provvedendo alla iscrizione della somme;
- l’azione “Servizi per la sanità digitale” avente in dotazione 30.000.000,00 euro si è così movimentata dal punto di vista finanziario:
 - 1) € 15.140.000,00 a copertura dell’intervento Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia (DGR n. 1700 del 26/09/2018);
 - 2) € 1.036.265,44 a copertura dell’intervento dell’ intervento “Evoluzione del Datacenter regionale - Prima fase” (DGR n. 610 del 17/04/2018);
 - 3) € 410.000,00 a copertura dell’intervento “Evoluzione del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche della Regione Puglia” (DGR 726 del 18/04/2019);

- 4) € 1.198.282,00 a copertura dell'intervento "Realizzazione del sistema informativo regionale della Rete Parkinson" (DGR n.740/2019);
 - 5) € 1.150.000,00 a copertura dell'intervento "Evoluzione del Sistema Informativo della Salute Mentale" (DGR n.1444/2019);
 - 6) € 9.760.000,00 a copertura dell'intervento "Realizzazione della Cartella Clinica Elettronica del Servizio Sanitario Regionale Pugliese" (DGR n.1850/2019);
- residuano risorse non ancora formalmente assegnate per euro 1.305.452,56;
 - permangono i presupposti dell'originario stanziamento disposto con DGR n. 545/2017;
 - l'art. 1 comma della l.n. 160/2019 apporta modifiche all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
 - ai sensi dell'art. 71 del CAD l'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", pubblicate il 13 maggio 2019 e disponibili online sul sito AgID: secondo le suddette linee Guida, le soluzioni che la Pubblica amministrazione rende riusabili devono essere pubblicate con licenza aperta, promuovendo un cambio culturale, con la spinta verso un più ampio utilizzo del software di tipo aperto, e facendo sì che qualsiasi investimento di una pubblica amministrazione sia messo a fattor comune delle altre amministrazioni e della collettività al fine di ottimizzare la condivisione di soluzioni e di semplificare le scelte di acquisto e gli investimenti in tema di servizi digitali;
 - la Legge Regionale Puglia n. 16 del 15 luglio 2011, avente ad oggetto "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri", stabilisce all'art.1 che "il sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia è costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali";
 - l'art. 39 della L.R. n. 4/2010 stabilisce che "la Regione cura la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, delle information and communication technology (ICT) e dell'e-government in sanità (sanità elettronica) affinché siano idonei a supportare le attività istituzionali e a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla programmazione in materia sanitaria; tali attività sono finalizzate anche a favorire l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti e ad assicurare la raccolta e il trattamento delle informazioni con il minore onere per i cittadini e nell'ottica di uno sviluppo integrato dei servizi sanitari".

Premesso, inoltre, che:

- con DGR n.900 del 07/06/2017, la Regione Puglia ha adottato il Modello Organizzativo della Rete trasfusionale pugliese, in attuazione dell'art.5 del R.R. n.07/2017;
- la suddetta DGR nello specifico ha deliberato:
 - di approvare il documento proposto dalla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, per il tramite dell'"Organismo preposto alla partecipazione degli attori della rete trasfusionale presso la SRC" e sottoscritto all'unanimità dai componenti in data 11/04/2017;
 - di stabilire che vengano istituiti i Dipartimenti interaziendali di Medicina Trasfusionale entro il primo semestre 2018;
 - di individuare le Articolazioni organizzative ed i Servizi Trasfusionali in base alla classificazione degli Ospedali, con particolare riferimento alle strutture presso le quali sono state concentrate le attività;
 - che le Direzioni Generali delle Asl trasmettano alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" un piano di ridefinizione della rete trasfusionale con relativo cronoprogramma;

- di stabilire, in ottemperanza all'Accordo Stato - Regioni "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Rep. Atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012), che la concentrazione delle attività di lavorazione del sangue e degli emocomponenti avvenga in strutture trasfusionali che lavorino con volumi minimi intorno a 40.000 donazioni di sangue intero/anno;
- di stabilire, atteso l'importante impatto organizzativo (anche in termini di trasporti) nonché il necessario adeguamento informatico, tale da consentire lo svolgimento dell'attività in questione in condizioni di sicurezza e a garanzia del sangue e degli emocomponenti prodotti, in prima fase di avvio, l'individuazione di un centro di lavorazione per ogni Provincia, tendente in futuro ad una ulteriore concentrazione organizzata per Area Vasta. Laddove sussistano condizioni organizzative tali da rendere particolarmente complesso il raggiungimento dell'auspicato livello provinciale di concentrazione, le Direzioni strategiche di tutte le Aziende Sanitarie ed Enti del S.S.R. coinvolti dovranno presentare una soluzione alternativa di medio termine con relativo crono programma;
- di stabilire che venga realizzata una gara unica regionale per quanto attiene i sistemi informatici regionali, individuando la Asl di Bari capofila, che consenta di ottemperare anche alle linee guida relative "Richiesta e assegnazione degli emocomponenti e sicurezza della trasfusione", di cui al Decreto Ministeriale 2 novembre 2015;
- con riferimento alla suddetta DGR, la Regione Puglia, con nota prot. AOO_183/17-05-2019/0005888, richiamava il quadro normativo di riferimento in materia di acquisto di beni e servizi informatici invitando la ASL di Bari, in qualità di capofila, ad espletare preliminarmente l'iter per l'adesione a contratti quadro applicabili in materia di ICT oggi resi disponibili da parte di CONSIP, fermo restando i requisiti applicativi e funzionali indicati nel capitolato tecnico predisposto dalla Commissione tecnica;
- successivamente con nota prot. AOO_081/17-09-2019/0004465 il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti evidenziava che le risorse per la realizzazione in parola venivano assicurate per quota parte nell'ambito della ripartizione delle assegnazioni del fondo sanitario regionale e per quota parte relativa alla componente di investimento a valere sulle risorse residue dell'azione di sanità digitale del Patto per la Puglia (FSC 2014/2020);
- con la medesima nota si chiedeva alla ASL di Bari, incaricata della progettazione per l'intero SSR, di far pervenire il quadro finanziario suddiviso per annualità e per voci di investimento e di gestione;
- la ASL BA, in qualità di Azienda Capofila, ha ritenuto di utilizzare il Contratto-Quadro CONSIP "SPC Cloud - Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni"; nello specifico il Lotto 3 - "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" per la progettazione e realizzazione di una piattaforma unica di integrazione e collaborazione, Enterprise Service Bus (ESB), basata su principi e tecniche di cooperazione applicativa e interoperabilità e il Lotto 4 - "Realizzazione e gestione di portali, APP, siti e applicazioni web" per la presa in carico degli attuali sistemi e lo sviluppo della nuova piattaforma in linea;
- gli affidamenti nell'ambito dei contratti quadro CONSIP sono pienamente conformi alle disposizioni del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019", redatto da AGID, ed in particolare alle previsioni del Capitolo 11 - Razionalizzazione della spesa nella parte in cui prevede l'utilizzo estensivo degli strumenti esistenti di CONSIP e degli altri soggetti aggregatori, secondo quanto riportato nell'Allegato 2 "Strumenti e risorse per l'attuazione del Piano", così come successivamente integrato con Piano Triennale 2018/2020;
- con PEC del 18 dicembre 2019 la ASL di Bari trasmetteva i Piani dei Fabbisogni (SPC Lotto 3 e SPC Lotto 4) a Consip per la necessaria redazione di progetto esecutivo e piano di lavoro comprensivo di cronoprogramma;
- la trasmissione dei suddetti piani di fabbisogni si configura come prima fase dell'iter di adesione alle suddette convenzioni;

- sulla base della progettazione effettuata dalla ASL di Bari le spese necessarie per l'attuazione del suddetto intervento sono pari ad euro 3.936.257,98 per lo sviluppo del sistema, la manutenzione e la conduzione operativa per un totale di 3 anni a partire dal 2020, oltre IVA.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018 è stato approvato il Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020;
- con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha dato atto che all'attuazione dei singoli interventi regionali previsti nel suddetto piano si provvede per le spese correnti di esercizio e di conduzione a valere sul fondo sanitario regionale, così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, e per le spese relative agli investimenti con le risorse europee e nazionali all'uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili;
- tra gli interventi ricompresi nel suddetto piano vi è anche il Sistema Informativo regionale Trasfusionale;
- il sistema informativo per la realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia, unico in ambito regionale per la gestione dei Servizi Trasfusionali dell'intera regione (denominato SIT), è finalizzato ad agevolare al massimo l'attività quotidiana degli operatori garantendo il contestuale governo e monitoraggio dei processi operativi, sia locali di ciascuna azienda, sia centralizzati nella SRC (Struttura Regionale di Coordinamento), con funzione di supporto ai processi decisionali;
- il suddetto sistema dovrà consentire la gestione di tutti i processi che si svolgono all'interno di una rete trasfusionale: pianificazione della raccolta, gestione dei donatori, compresa la gestione associativa, prelievo, conservazione, lavorazione validazione biologica, distribuzione di sangue intero, emocomponenti ed emoderivati, raccolta dei dati che devono poter essere agevolmente utilizzati per elaborazioni statistiche e per la comunicazione di dati epidemiologici e di attività. Tutto ciò comporta che all'interno del sistema siano presenti le funzionalità di gestione del laboratorio e dell'attività clinica;
- il suddetto sistema avrà un'architettura multi-centrica e gli operatori di ogni entità potranno operare preferibilmente sui propri dati, ma allo stesso tempo potranno anche condividere la storia di pazienti e donatori utilizzando funzioni applicative che omogenizzano i processi informativi;
- con determinazione dirigenziale n. 11/2019 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia è stato approvato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014/2020 (Patto per la Puglia);
- l'intervento in parola si configura quale intervento a titolarità regionale il cui Beneficiario è l'intero Servizio Sanitario Regionale di cui la Regione svolge il ruolo di coordinatore e la cui attuazione operativa viene svolta da una Azienda Sanitaria Locale con il ruolo di capofila così come stabilito dalla n. 900/2017;
- il SIGECO FSC specifica che per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione beni e servizi a titolarità regionale, come nel caso in specie, *“trattandosi di interventi in cui l'Amministrazione regionale è il soggetto beneficiario che sostiene le spese, non occorre individuare alcuna POS per la selezione del Beneficiario, fermo restando che l'avvio e l'attuazione dell'operazione è effettuata nel rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, in materia di appalti e per il tramite della centrale unica di committenza”*;
- la Regione Puglia, in qualità di coordinatore dell'intero Servizio Sanitario Regionale, attuerà operativamente l'intervento in collaborazione con la ASL di Bari, giusta DGR n. 900/2017;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del precitato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'interesse pubblico soggiacente all'attuazione di siffatta programmazione è comune tra Regione Puglia e ASL di Bari; in particolare la Regione Puglia deve attuare, nell'interesse dell'intero Servizio Sanitario Regionale, il Piano di Sanità Digitale, in cui è ricompreso il sistema informativo regionale trasfusionale; la ASL di Bari ha interesse a dotare la nuova rete dei Servizi Trasfusionali, organizzata così come previsto dal Modello organizzativo della rete Trasfusionale, in attuazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2017, definito nella DGR n.900 del 07/06/2017, di un sistema informatizzato unico in ambito regionale (SIT) per la gestione degli stessi;
- per la gestione dell'intervento di "Implementazione del Sistema informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia", a titolarità regionale, si ritiene opportuno procedere con un accordo di collaborazione tra Amministrazioni per la definizione delle rispettive responsabilità, ai sensi dell'art. 15 della l.n. 241/1990, nel quale le risorse trasferite alla ASL di Bari devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute;
- la "Implementazione del Sistema informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia" è un obiettivo strategicamente rilevante tanto per le competenze istituzionali della Regione Puglia, quanto per quelle connesse al ruolo di capofila del SSR riconosciuto alla ASL di Bari;
- l'interesse pubblico soggiacente all'attuazione dell'obiettivo strategico su enucleato è comune alla Regione Puglia e all'ASL di Bari che, per il raggiungimento del fine comune, in una posizione di equi ordinazione, coordineranno i rispettivi ambiti di intervento, in sinergica convergenza su attività di interesse comune, con particolare riferimento a quanto di seguito rappresentato:
 - a. la Regione Puglia deve attuare, nell'interesse dell'intero Servizio Sanitario Regionale, il Piano di Sanità Digitale, in cui è ricompreso il Sistema informativo regionale trasfusionale;
 - b. la ASL di Bari ha interesse a creare la nuova rete dei Servizi Trasfusionali, organizzata così come previsto dal succitato Modello organizzativo della rete Trasfusionale (DGR 900/2017), e dotare la stessa di un sistema informatizzato unico in ambito regionale per la gestione degli stessi (SIT);
 - c. la Regione Puglia ha interesse che il progetto sia implementato dal punto di vista operativo nella Azienda Sanitaria Locale capofila dotata del necessario know-how per poter poi essere estesa a tutta la Regione nell'ambito del coordinamento regionale;
 - d. la Regione Puglia e la ASL di Bari, ognuno per quanto di propria competenza, hanno il comune interesse, attraverso l'implementazione di sistemi informativi condivisi, di garantire:
 - sostenibilità e controllo della spesa;
 - efficienza del sistema sanitario regionale, anche al fine di promuovere e garantire l'uso appropriato delle risorse;
 - continuità assistenziale attraverso la condivisione delle informazioni e la cooperazione applicativa, agevolando anche l'integrazione socio-sanitaria;
 - qualità e prevenzione del rischio clinico;
 - partecipazione del cittadino;
 - semplificazione degli accessi e della fruizione dei servizi socio-sanitari;

e. alla base della collaborazione c'è l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore dell'intero Servizio Sanitario Regionale e, quindi, della collettività della regione Puglia;

- il suddetto accordo tra la ASL di Bari e la Regione Puglia contiene la definizione degli elementi di dettaglio per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Viste:

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Rilevato che:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

Tutto quanto premesso e considerato si rende opportuno proporre alla Giunta regionale:

- la programmazione di un intervento a valere sulle risorse del FSC 2014/2020 destinate ad interventi di "Sanità Digitale" denominato "Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia", da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR;
- di approvare lo "Schema di Accordo", allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 e smi;
- di iscrivere le somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad € 1.305.452,56, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronoprogramma e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento:
 - E. f. 2020 Euro € 1.305.452,56
 - E. f. 2021 Euro € 0,00
 - E.f. 2022 Euro € 0,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di € 4.875.000,00 di cui € 1.305.452,56 (quota investimenti) a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (capitolo di spesa 1308004). Le spese residue, a seguito dell'avvio in esercizio del sistema, per complessivi euro 3.479.547,44 € trovano copertura nell'ambito del riparto annuale del fondo sanitario regionale alle Aziende Sanitarie Locali approvato annualmente dalla Giunta regionale con il Documento di indirizzo economico e funzionale del SSR (DIEF).

Ai successivi provvedimenti di impegno e di accertamento provvede il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche entro il corrente esercizio finanziario.

Parte I^A - Entrata

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020	Variazione di Competenza e.f. 2021	Variazione di Competenza e.f. 2022
4032420	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+ € 1.305.452,56	+ € 1.305.452,56	+ € 0,00	+ € 0,00

Permangono i presupposti dell'originario stanziamento disposto con D.G.R. n. 545/2017.

Titolo giuridico: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	61 POLITICHE PER LA SALUTE, IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI		
	Sezione	05 RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE		
Esercizio finanziario	2020	2021	2022	
Tipo Bilancio	VINCOLATO			
N. Capitolo di Spesa	1308004			

Declaratoria capitolo di SPESA	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020- Infrastrutture per la sanità digitale. Contributi agli investimenti alle Aziende del SSR
Spesa ricorrente/NON ricorrente	Ricorrente
Missione	13 - TUTELA DELLA SALUTE
Programma	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.		
CODIFICA DI RACCORDO AL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (fino al IV° livello del P.d.c.f.)			
Titolo	2		
Macroaggregato	3- Contributi agli investimenti		
Liv. III°	1- Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		
Liv. IV°	2- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali		
Descrizione IV° Livello P.d.c.f.	U.2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti alle Amministrazioni Locali		
Esercizio finanziario	2020	2021	2022
importo	+ € 1.305.452,56	+ € 0,00	+ € 0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All'accertamento per il 2020 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** l'intervento regionale "Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia", a valere per € 1.305.452,56 sulle risorse FSC 2014/2020 (Interventi di Sanità Digitale), così come descritto in narrativa ed in attuazione della DGR 900/2017, da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con

DGR n. 55/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **approvare** lo "Schema di Accordo" allegato, finalizzato allo svolgimento delle attività necessarie all'intervento "*Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia*" e parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione del predetto "Schema di Accordo", autorizzandolo ad apporvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione;
6. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di **dare atto** che le ulteriori risorse per lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo in parola, per euro 3.479.547,44 €, trovano copertura nel riparto del fondo sanitario degli esercizi di competenza, di cui al documento di indirizzo economico e funzionale del SSR, approvato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, fermo restando l'eventuale ricorso ad ulteriori risorse nazionale ed europee che dovessero rendersi disponibili *medio tempore*;
8. di **delegare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione "Servizi per la sanità digitale" a valere su risorse FSC 2014-2020 ad approvare con apposito atto dirigenziale l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della l.n. 241/1990 regolante i rapporti fra Regione Puglia e Azienda Sanitaria di Bari per la realizzazione del progetto di "*Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia*" ed a sottoscrivere lo stesso;
9. di **dare mandato** al dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
10. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO "ADEMPIMENTI E FLUSSI INFORMATIVI": Paola Barracano

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE": Vito Bavaro

IL DIRIGENTE DELLA "SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO" E "RESPONSABILE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA": Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

IL PRESIDENTE: Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, _____

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** l'intervento regionale "*Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia*", a valere per € 1.305.452,56 sulle risorse FSC 2014/2020 (Interventi di Sanità Digitale), così come descritto in narrativa ed in attuazione della DGR 900/2017, da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **approvare** lo "Schema di Accordo" allegato, finalizzato allo svolgimento delle attività necessarie all'intervento "*Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia*" e parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione del predetto "Schema di Accordo", autorizzandolo ad apporvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione;

6. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di **dare atto** che le ulteriori risorse per lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo in parola, per euro 3.479.547,44 €, trovano copertura nel riparto del fondo sanitario degli esercizi di competenza, di cui al documento di indirizzo economico e funzionale del SSR, approvato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, fermo restando l'eventuale ricorso ad ulteriori risorse nazionale ed europee che dovessero rendersi disponibili *medio tempore*;
8. di **delegare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione "Servizi per la sanità digitale" a valere su risorse FSC 2014-2020 ad approvare con apposito atto dirigenziale l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della l.n. 241/1990 regolante i rapporti fra Regione Puglia e Azienda Sanitaria di Bari per la realizzazione del progetto di "*Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia*" ed a sottoscrivere lo stesso;
9. di **dare mandato** al dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
10. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A**SCHEMA DI ACCORDO**

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990. n. 241

finalizzato alla

***“Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete
Trasfusionale della Regione Puglia”***

B31F17000790003

tra

la **REGIONE PUGLIA**

e

ASL di Bari



La Regione Puglia (di seguito Regione), con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, Cod. Fisc. 80017210727, nella persona del Dirigente p.t. della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto, giusta D.G.R. _____

e

la ASL di Bari con sede in _____ Part. IVA/Cod. Fisc. _____, nella persona del Direttore Generale, _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto, giusta D.G.R. n. _____

congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" prevede, tra l'altro, che:
 - ✓ "Spettano in particolare alle regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie."(art. 2 comma 2);
 - ✓ "La regione disciplina altresì: a) l'articolazione del territorio regionale in unità sanitarie locali, le quali assicurano attraverso servizi direttamente gestiti l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera..." (art. 2 comma 2-sexies);
 - ✓ "Le regioni, attraverso le unità sanitarie locali, assicurano i livelli essenziali di assistenza...In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale" (art. 3);
- ai sensi della Legge Regionale n. 25/2006 recante "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale" e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 39/2006 recante "Modifica ambiti territoriali delle Aziende sanitarie locali" è stata istituita, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari;
- il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, all'art. 69 che "le Pubbliche Amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche



amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali”;

- ai sensi dell’art. 71 del CAD l’Agenzia per l’Italia Digitale ha pubblicato il 13 maggio 2019 le “Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”, disponibili online sul sito AgID: secondo le suddette linee Guida, le soluzioni che la Pubblica amministrazione rende riusabili devono essere pubblicate con licenza aperta, promuovendo un cambio culturale, con la spinta verso un più ampio utilizzo del software di tipo aperto, e facendo sì che qualsiasi investimento di una pubblica amministrazione sia messo a fattor comune delle altre amministrazioni e della collettività al fine di ottimizzare la condivisione di soluzioni e di semplificare le scelte di acquisto e gli investimenti in tema di servizi digitali;
- la Legge Regionale Puglia n. 16 del 15 luglio 2011, avente ad oggetto “Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri”, stabilisce all’art.1 che “il sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia è costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali”;
- l’art. 39 della L.R. n. 4/2010 stabilisce che “la Regione cura la progettazione, l’organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, delle information and communication technology (ICT) e dell’e-government in sanità (sanità elettronica) affinché siano idonei a supportare le attività istituzionali e a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla programmazione in materia sanitaria; tali attività sono finalizzate anche a favorire l’utilizzo integrato delle basi di dati esistenti e ad assicurare la raccolta e il trattamento delle informazioni con il minore onere per i cittadini e nell’ottica di uno sviluppo integrato dei servizi sanitari”.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta n. 1803/2018 la Regione Puglia ha approvato il “Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020”, disponendo, tra l’altro, che all’attuazione dei singoli interventi declinati nel Piano si provvede, per le spese correnti di esercizio e di conduzione, con risorse a valere sul fondo sanitario regionale così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, per le spese relative agli investimenti, con le risorse europee e nazionali all’uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili;
- il suddetto Piano individua come prioritari gli interventi mirati alla più ampia diffusione di applicativi software di cartella clinica informatizzata in tutti i *setting* assistenziali, alla informatizzazione dei PDTA (Percorsi Diagnostica Terapeutici Assistenziali), delle reti delle patologie e della presa in carico dei pazienti affetti da malattie croniche;
- con DGR n.900 del 07/06/2017, la Regione Puglia ha adottato il Modello Organizzativo della Rete trasfusionale trasfusionale pugliese, in attuazione dell’art.5 del R.R. n.07/2017;
- la suddetta DGR nello specifico ha deliberato:
 - di approvare il documento proposto dalla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, per il tramite dell’“Organismo preposto alla partecipazione degli attori della rete trasfusionale presso la SRC” e sottoscritto all’unanimità dai componenti in data 11/04/2017;
 - di stabilire che vengano istituiti i Dipartimenti interaziendali di Medicina Trasfusionale entro il primo semestre 2018;



- di individuare le Articolazioni organizzative ed i Servizi Trasfusionali in base alla classificazione degli Ospedali, con particolare riferimento alle strutture presso le quali sono state concentrate le attività;
- che le Direzioni Generali delle Asl trasmettano alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" un piano di ridefinizione della rete trasfusionale con relativo cronoprogramma;
- di stabilire, in ottemperanza all'Accordo Stato - Regioni "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Rep. Atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012), che la concentrazione delle attività di lavorazione del sangue e degli emocomponenti avvenga in strutture trasfusionali che lavorino con volumi minimi intorno a 40.000 donazioni di sangue intero/anno;
- di stabilire, atteso l'importante impatto organizzativo (anche in termini di trasporti) nonché il necessario adeguamento informatico, tale da consentire lo svolgimento dell'attività in questione in condizioni di sicurezza e a garanzia del sangue e degli emocomponenti prodotti, in prima fase di avvio, l'individuazione di un centro di lavorazione per ogni Provincia, tendente in futuro ad una ulteriore concentrazione organizzata per Area Vasta. Laddove sussistano condizioni organizzative tali da rendere particolarmente complesso il raggiungimento dell'auspicato livello provinciale di concentrazione, le Direzioni strategiche di tutte le Aziende Sanitarie ed Enti del S.S.R. coinvolti dovranno presentare una soluzione alternativa di medio termine con relativo crono programma;
- di stabilire che venga realizzata una gara unica regionale per quanto attiene i sistemi informatici regionali, individuando la Asl di Bari capofila, che consenta di ottemperare anche alle linee guida relative "Richiesta e assegnazione degli emocomponenti e sicurezza della trasfusione", di cui al Decreto Ministeriale 2 novembre 2015;
- il predetto intervento si configura quale intervento a titolarità regionale il cui Beneficiario è la Regione Puglia che, in qualità di coordinatore dell'intero Servizio Sanitario Regionale, attuerà operativamente l'intervento in collaborazione con la ASL di Bari, giusta DGR n. 900/2017;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del precitato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018 è stato approvato il Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020;
- tra gli interventi ricompresi nel suddetto piano vi è anche il Sistema Informativo regionale Trasfusionale;
- il Sistema informativo per la realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia, unico in ambito regionale per la gestione dei Servizi Trasfusionali dell'intera regione (denominato SIT), è finalizzato ad agevolare al massimo l'attività quotidiana degli operatori garantendo il contestuale



governo e monitoraggio dei processi operativi, sia locali di ciascuna azienda, sia centralizzati nella SRC (Struttura Regionale di Coordinamento), con funzione di supporto ai processi decisionali;

- il suddetto sistema dovrà consentire la gestione di tutti i processi che si svolgono all'interno di una rete trasfusionale: pianificazione della raccolta, gestione dei donatori, compresa la gestione associativa, prelievo, conservazione, lavorazione validazione biologica, distribuzione di sangue intero, emocomponenti ed emoderivati, raccolta dei dati che devono poter essere agevolmente utilizzati per elaborazioni statistiche e per la comunicazione di dati epidemiologici e di attività. Tutto ciò comporta che all'interno del sistema siano presenti le funzionalità di gestione del laboratorio e dell'attività clinica;
- il suddetto sistema avrà un'architettura multi-centrica e gli operatori di ogni entità potranno operare preferibilmente sui propri dati, ma allo stesso tempo potranno anche condividere la storia di pazienti e donatori utilizzando funzioni applicative che omogenizzano i processi informativi;
- l'interesse pubblico soggiacente all'attuazione di siffatta programmazione è comune tra Regione Puglia e ASL di Bari; in particolare la Regione Puglia deve attuare, nell'interesse dell'intero Servizio Sanitario Regionale, il Piano di Sanità Digitale, in cui è ricompreso il sistema informativo regionale trasfusionale; la ASL di Bari ha interesse a dotare la nuova rete dei Servizi Trasfusionali, organizzata così come previsto dal Modello organizzativo della rete Trasfusionale, in attuazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2017, definito nella DGR n.900 del 07/06/2017, di un sistema informatizzato unico in ambito regionale (SIT) per la gestione degli stessi;
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- l'attività oggetto dell'accordo non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività dell'ASL di Bari e della Regione Puglia;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del precitato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

VISTO

- il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – Programmazione FSC 2014/2020, approvato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 11/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse, incluse le fonti normative e gli Atti regionali tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.



Art. 2 - Finalità dell'accordo

Il presente accordo ex art. 15 della L. 241/90 è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione dell'intervento denominato "Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia" ed ha lo scopo di perseguire e promuovere le finalità già definite dalla DGR n. 900/2017:

- a) connessione in rete tutte le strutture che costituiscono la rete trasfusionale pugliese;
- b) contenimento della spesa e delle risorse umane per la realizzazione dell'intera infrastruttura digitale a servizio delle suddette strutture;
- c) standardizzazione delle procedure terapeutiche;
- d) supporto allo svolgimento dell'attività delle suddette strutture in condizioni di sicurezza e a garanzia del sangue e degli emocomponenti prodotti e della loro tracciabilità;
- e) integrazione con i sistemi informativi regionali (Edotto, FSE, etc.);
- f) condivisione del know-how tra livello regionale e livello aziendale ai fini del successo dell'intervento;
- g) rapida distribuzione della soluzione nell'intero Servizio Sanitario Regionale a seguito della relativa applicazione e collaudo a livello aziendale.

Art. 3- Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento dell'obiettivo volto alla "Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia".

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, in termini finanziari, infrastrutturali ed umani, per una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni in una logica sistemica e unitaria di esigenze espresse dal territorio di riferimento, nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Il Sistema Informativo per la realizzazione della Rete Trasfusionale del Servizio Sanitario Regionale, prodotto nel contesto del presente Accordo, risulterà di esclusiva proprietà della ASL di Bari e della Regione Puglia che potrà disporre per qualsiasi uso, senza limitazioni ed esclusioni, e lo renderà disponibile per l'utilizzo a tutte le altre Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Puglia in accordo con le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" approvate da AGID ai sensi dell'art. 71 del CAD.

Art. 4 - Impegni e compiti delle Parti

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento delle finalità comuni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento delle stesse.

In tal senso:

- La Regione Puglia si impegna a:



- a) assolvere la funzione di coordinamento e supervisione in relazione all'intero ciclo di vita dell'intervento, al fine dei assicurarne l'integrazione con i sistemi informativi regionali e l'implementazione a vantaggio dell'intero Sistema Sanitario Regionale;
- b) fornire disposizioni attuative e specifiche nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario per la implementazione del sistema informativo in tutta la Regione Puglia;
- c) garantire la disponibilità del Data Center regionale per l'installazione in modalità IaaS del sistema informativo oggetto dell'intervento, in linea con l'attuale politica di razionalizzazione dei servizi infotelematici regionali, incentrata sulla loro progressiva migrazione sul *Cloud* e la strategia di AgID delineata nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione;
- d) garantire la disponibilità dell'intera infrastruttura di rete e di sicurezza della rete regionale ed in particolare della rete in banda larga regionale per il collegamento delle strutture sanitarie presso cui sono presenti le strutture della rete Trasfusionale della Regione Puglia;
- e) assicurare il collegamento del sistema con la infrastruttura regionale di fascicolo sanitario elettronico.

- La **ASL di BARI** si impegna a:

- a) realizzare le attività di propria competenza previste dal presente Accordo, rispettandone modalità, tempi, obiettivi intermedi e finali, risultati attesi e budget (così come esplicitato nella "Scheda di Progetto", allegata alla presente sub "A");
- b) svolgere, in qualità di Azienda capofila ai sensi della DGR 900/2017, la funzione di stazione appaltante per l'acquisizione dei servizi di progettazione, sviluppo, conduzione, manutenzione e assistenza tecnica del Sistema informativo per la realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia, nei limiti di quanto stanziato con DGR n. _____;
- c) svolgere le attività di direzione dell'esecuzione del contratto con il supporto della Regione Puglia;
- d) assicurare le attività tecniche, scientifiche e cliniche riferibili al dominio aziendale nell'ambito del progetto.

Art. 5 - Tavolo di Coordinamento

Il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo è demandato ad un Tavolo di Coordinamento istituito con la sottoscrizione dell'Accordo stesso e costituito dai seguenti Soggetti, ognuno per il proprio ambito di competenza:

- per la Regione Puglia:

- ✓ dal dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- ✓ dal _____

- per la ASL di BARI:

- ✓ dal Responsabile Unico del Procedimento _____;
- ✓ dal responsabile *pro tempore* della UOSD Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ _____

Art. 7 - Trasferimenti finanziari tra le parti

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo la Regione Puglia renderà disponibili per la ASL di BARI risorse finanziarie nella misura massima di € 4.875.000 come mero ristoro delle spese



sostenute, di cui € 1.305.452,56 (quota investimenti) a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (capitolo di spesa 1308004). Le spese residue, a seguito dell'avvio in esercizio del sistema per complessivi euro 3.479.547,44, trovano copertura nell'ambito del riparto annuale del fondo sanitario regionale alle Aziende Sanitarie Locali approvato annualmente dalla Giunta regionale con il Documento di indirizzo economico e funzionale del SSR (DIEF).

La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie di propria competenza a seguito di rendicontazione periodica, in termini di report tecnici e finanziari, delle attività implementate e relative spese sostenute dalla ASL Bari.

Art. 8 - Durata e modifiche dell'accordo

L'Accordo avrà la durata di anni quattro con decorrenza dalla data di stipula dello stesso, salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento del progetto e realizzazione dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

La durata del presente atto potrà essere prorogata di comune intesa tra le Parti, con atto formale indicante i termini della proroga convenuta.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi

Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m.i. si dichiara che la ASL di BARI e la Regione Puglia sono per legge inserite nella contabilità speciale in Banca d'Italia.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Le parti del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 12 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che vengano rispettati gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii..

Art. 13 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo.

Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 14 - Sottoscrizione

Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990 viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.



Preso atto delle finalità istituzionali dell'Accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse finanziarie per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione non è da considerarsi rientrante nelle cessioni di beni, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica.

Per la ASL di Bari

Il Direttore Generale, _____

Per la Regione Puglia,

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, _____

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



Allegato "A1" all'Accordo

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990. n. 241

finalizzato alla

***"Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete
Trasfusionale della Regione Puglia"***

Scheda di progetto

Scopo del progetto

La Legge Regionale n. 4/2010, all'art. 39 comma 2, stabilisce che "La Regione cura la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, della information and communication technology (ICT) e dell'e-government in sanità (sanità elettronica) ...".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2316 del 28/12/2017, coerentemente con le linee di indirizzo nazionali, "Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019", ha delineato il quadro di riferimento regionale in ambito ICT nella direzione di rafforzare il sistema digitale regionale attraverso una più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 16 ottobre 2018 ha approvato il "Piano triennale 2018-2020 della Sanità Digitale della Regione Puglia" confermando il ruolo centrale del progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza. Nella medesima deliberazione è stato dato atto che all'attuazione dei singoli interventi regionali previsti nel suddetto piano si provvede per le spese correnti di esercizio e di conduzione a valere sul fondo sanitario regionale, così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, e per le spese relative agli investimenti con le risorse europee e nazionali all'uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili.

Con DGR n.900 del 07/06/2017, la Regione Puglia ha adottato il Modello Organizzativo della Rete trasfusionale trasfusionale pugliese, in attuazione dell'art.5 del R.R. n.07/2017.

La suddetta DGR nello specifico ha deliberato:

- di approvare il documento proposto dalla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, per il tramite dell'"Organismo preposto alla partecipazione degli attori della rete trasfusionale presso la SRC" e sottoscritto all'unanimità dai componenti in data 11/04/2017;
- di stabilire che vengano istituiti i Dipartimenti interaziendali di Medicina Trasfusionale entro il primo semestre 2018;



- di individuare le Articolazioni organizzative ed i Servizi Trasfusionali in base alla classificazione degli Ospedali, con particolare riferimento alle strutture presso le quali sono state concentrate le attività;
- che le Direzioni Generali delle Asl trasmettano alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" un piano di ridefinizione della rete trasfusionale con relativo cronoprogramma;
- di stabilire, in ottemperanza all'Accordo Stato - Regioni "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Rep. Atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012), che la concentrazione delle attività di lavorazione del sangue e degli emocomponenti avvenga in strutture trasfusionali che lavorino con volumi minimi intorno a 40.000 donazioni di sangue intero/anno;
- di stabilire, atteso l'importante impatto organizzativo (anche in termini di trasporti) nonché il necessario adeguamento informatico, tale da consentire lo svolgimento dell'attività in questione in condizioni di sicurezza e a garanzia del sangue e degli emocomponenti prodotti, in prima fase di avvio, l'individuazione di un centro di lavorazione per ogni Provincia, tendente in futuro ad una ulteriore concentrazione organizzata per Area Vasta. Laddove sussistano condizioni organizzative tali da rendere particolarmente complesso il raggiungimento dell'auspicato livello provinciale di concentrazione, le Direzioni strategiche di tutte le Aziende Sanitarie ed Enti del S.S.R. coinvolti dovranno presentare una soluzione alternativa di medio termine con relativo crono programma;
- di stabilire che venga realizzata una gara unica regionale per quanto attiene i sistemi informatici regionali, individuando la Asl di Bari capofila, che consenta di ottemperare anche alle linee guida relative "Richiesta e assegnazione degli emocomponenti e sicurezza.

Caratteristiche del sistema da realizzarsi

La Struttura Regionale di Coordinamento per l'Attività Trasfusionale (SRC), struttura della Regione Puglia di coordinamento e controllo tecnico-scientifico delle attività e del sistema trasfusionale sul territorio regionale, intende realizzare un sistema, unico in ambito regionale per la gestione dei Servizi Trasfusionali dell'intera regione (nel seguito SIT).

Il sistema dovrà al tempo stesso agevolare al massimo l'attività quotidiana degli operatori garantendo il contestuale governo e monitoraggio dei processi operativi, sia locali di ciascuna azienda, sia centralizzati nel SRC, con funzione di supporto ai processi decisionali.

Tale sistema dovrà consentire la gestione di tutti i processi che si svolgono all'interno di una rete trasfusionale: pianificazione della raccolta, gestione dei donatori, compresa la gestione associativa, prelievo, conservazione, lavorazione validazione biologica, distribuzione di sangue intero, emocomponenti ed emoderivati, raccolta dei dati che devono poter essere agevolmente utilizzati per elaborazioni statistiche e per la comunicazione di dati epidemiologici e di attività. Tutto ciò comporta che all'interno del sistema siano presenti le funzionalità di gestione del laboratorio e dell'attività clinica.

Il sistema deve avere un'architettura multi-centrica e gli operatori di ogni entità devono poter operare preferibilmente sui propri dati, ma allo stesso tempo poter anche condividere la storia di pazienti e donatori utilizzando funzioni applicative che omogeneizzano i processi informativi.

Il sistema dovrà soddisfare pienamente alcuni fondamentali e primari obiettivi strategici:

- reingegnerizzazione e standardizzazione dei procedimenti amministrativi;



- digitalizzazione e dematerializzazione dei processi;
- riduzione dei tempi di adeguamento dei processi alle sollecitazioni normative e regolamentari;
- gestione unitaria dei dati, degli eventi e dei documenti informatici;
- definizione di modelli funzionali che garantiscano multi-canalità di accesso;
- la realizzazione di un prodotto altamente ergonomico, allineato alle più recenti tecnologie.

Il sistema richiesto deve avere elevatissima modularità funzionale e di parametrizzazione per consentire la massima flessibilità nel progettare e modificare l'organizzazione dei Servizi e deve inoltre permettere alti livelli di personalizzazione anche da parte degli operatori al fine di consentire la massima flessibilità in termini di configurazione e modificabilità.

Il contesto operativo infatti è caratterizzato da una notevole complessità dovuta in particolare all'elevato numero di sedi, all'ampiezza del territorio, alle crescenti necessità di integrazione e standardizzazione dell'infrastruttura tecnologica e all'articolata realtà organizzativa delle aziende coinvolte, anche in considerazione dell'attivazione del Modello organizzativo della Rete Trasfusionale definito nella Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 900 del 07/06/2017.

Risorse Finanziarie

Spesa complessiva di € 4.875.000,00 di cui € 1.305.452,56 (quota investimenti) a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (capitolo di spesa 1308004). Le spese residue, per complessivi euro 3.479.547,44 €, trovano copertura nell'ambito del riparto annuale del fondo sanitario regionale alle Aziende Sanitarie Locali approvato annualmente dalla Giunta regionale con il Documento di indirizzo economico e funzionale del SSR (DIEF).

Di seguito il macro quadro economico dell'intervento.

Spese per Investimenti (progetto, realizzazione, sviluppo e installazione)	(A)	2.694.402,94 €
Spese per conduzione	(B)	1.085.524,40 €
Incentivo funzioni tecniche interne: max 2% (Art.113, d.lgs. 50/2016)	(C)= 2% di (A)+(B)	75.598,55 €
Spese generali e imprevisti (Imprevisti, spese per pubblicità e notifiche, spese amministrative, cancelleria, ecc....)	(D)= 3% di (A)+(B)	80.832,09 €
IVA 22% su A	(E)	592.768,65 €
IVA 22% su B	(F)	255.447,05 €
TOTALE (ARROTONDATO)	(A)+(B)+(C)+(D)+(E)+(F)	4.785.000,00 €



Obiettivi e Tempistiche

- Affidamento dei servizi di realizzazione mediante convenzioni attive di CONSIP o del Soggetto aggregatore regionale da parte della ASL di Bari, quale stazione appaltante: entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo sulla base dei piani dei fabbisogni trasmessi in data 18/12/2019;
- Presa in carico dei sistemi informativi in uso per la fase di transizione: entro 5 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Realizzazione del primo nucleo della piattaforma applicativa: entro nove mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Implementazione di ulteriori funzionalità: entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Estensione all'intero territorio regionale della piattaforma applicativa: entro 31/12/2021;
- Avvio del sistema in esercizio a livello regionale: 1/02/2022.

Modalità di rendicontazione

- La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie di propria competenza a seguito di rendicontazione periodica, in termini di report tecnici e finanziari, delle attività implementate e relative spese sostenute dalla ASL Bari, in qualità di stazione appaltante;
- La ASL di Bari è tenuta a produrre report tecnici e finanziari trimestrali a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo ;
- Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo la ASL di Bari trasmette un quadro economico di progetto di dettaglio ed il *master plan* delle azioni e delle attività;
- Ulteriori dettagli sulle modalità di rendicontazione (schemi, report tipo, ecc.) sono definiti dal Tavolo di coordinamento.

Varie

- Ulteriori aspetti di dettaglio della presente scheda di progetto possono essere definiti nell'ambito del Tavolo di Coordinamento.

=====

Il presente Allegato A "Schema di Accordo", comprensivo dell'Allegato A1 "Scheda di Progetto", si costituisce di n.13 pagine.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2020/.....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13	Tutela della salute			
Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	1.305.452,56	
			previsione di cassa	1.305.452,56	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di p. 1 pagine
Il Dirigente della Sezione Risorse Strutturali e Tecnologiche

